

COPIA

COMUNE DI FONTE NUOVA
(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Estratto del verbale delle Deliberazioni del
CONSIGLIO COMUNALE Nr. 68

Seduta del 21/12/2023

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DI RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS 201/2022 - ANNO 2022 - DEL COMUNE DI FONTE NUOVA

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **9,32** nei locali comunali della Sala Polifunzionale, Via N. Machiavelli n.1, Fonte Nuova.

Alla prima convocazione ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

PRESUTTI PIERO	Presente	BLASI ROBERTO	Presente
PANZARDI ELEONORA	Assente	VALLATI GIAMPIERO	Presente
MONTEBOVI CESARE	Presente	EVANGELISTA PIERLUCA	Presente
ARTURO NICHOLAS	Presente	FLORIDI CLAUDIO	Presente
MOGLIANI SIMONE	Presente	ROSSI MATTEO	Presente
GRASSELLI MICOL	Assente	CAPRIOTTI CRISTIAN	Presente
MORETTI ALESSANDRO	Presente	NARCISI PAOLO	Presente
PROSPERI GIACOMO	Presente	TANGREDI FRANCESCO	Presente
DI BITONTO MARCO	Presente	DI BUO' GRAZIANO	Assente
SPURIO GIAN MARIA	Assente	D'ANGELI ALESSIO	Assente
BUCCILLI IMELDA	Presente	MUCCIGROSSO EMANUELA	Assente
DI PIETRO ANTONIO	Presente	FRANGELLA ANNA TERESA	Presente
MAZZONI DANIELE	Assente		

Assegnati: **25** In carica: **25** Presenti: **18** Assenti: **7**

Presiede il consigliere comunale **CONSIGLIERE COM CLAUDIO FLORIDI** nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4, del T.U. n. 267/2000), il Segretario Comunale **FRANCESCO ROSSI**.

La seduta è pubblica.
Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta.

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Omissis (Discussione Registrata)

La proposta è illustrata dall'Assessore al Bilancio Umberto Falcioni

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

gli articoli 14 (ex art. 16 del trattato CE) e 106 (ex art. 86, paragrafo 2 del trattato Ce) del Testo unico sul funzionamento dell'Unione Europea, così come modificato dall'articolo 2 del trattato di Lisbona, ratificato dall'Italia con legge 2 agosto 2008, n. 130;

gli articoli 76 e 117, primo comma e secondo comma, lettera e, della Costituzione;

l'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118, recante delega al Governo in materia di servizi pubblici locali;

il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, adottato dal Governo in attuazione della legge di delega 5 agosto 2022, n. 118;

RICHIAMATI

l'art. 42 del d.lgs. 267/2000 (TUEL);

il d.lgs. 201/2022 di riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

il decreto n. 639 del 31/8/2023 recante *Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del d.lgs. n. 201 del 2022* (Ministero delle imprese e del made in Italy);

RILEVATO CHE:

l'art. 2, lett. c), del d.lgs. 201/2022 definisce servizi di interesse economico generale di livello locale o, più semplicemente, servizi pubblici locali di rilevanza economica i servizi erogati, o potenzialmente erogabili, verso un corrispettivo economico nell'ambito di un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico, oppure che potrebbero essere erogati, ma a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza;

i servizi di interesse economico generale di livello locale, inoltre, sono servizi previsti dalla legge, oppure servizi che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

TENUTO CONTO, altresì, di quanto disposto dall'art. 2, lett. d), del d.lgs. 201/2022 che definisce i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica quali servizi di interesse economico generale, di livello locale, suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione del servizio; i servizi a rete sono regolati da un'Autorità indipendente;

CONSIDERATO che l'art. 30 d.lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;

APPURATO che tale ricognizione:

rileva la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti;

è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

PRECISATO che la relazione in parola, nel caso di servizi affidati a società in house, costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

PRECISATO altresì che:

ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022, la relazione di cui all'art. 30 del medesimo decreto è pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'Anac, che provvede alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;

il medesimo documento è reso accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

PRESO ATTO:

del contenuto dell'articolo 8 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, primo comma, così come modificato dal decreto legislativo 4 febbraio 2023, n. 13, art. 1, sesto comma, che attribuisce al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la competenza a regolare la materia dei servizi pubblici locali non a rete (di rilevanza economica), per i quali non opera un'autorità di regolazione;

che in attuazione a quanto disposto dal citato articolo 8, primo comma, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica – Divisione IV ha adottato il decreto n. 639 del 31/8/2023;

PRESO ATTO, altresì, del contenuto del Decreto del MEF del 24.4.2023, recante “Misure incentivanti in favore degli enti locali che aderiscono alle riorganizzazioni e alle aggregazioni dei servizi pubblici locali ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201”;

VISTA la Relazione di ricognizione dei SPL, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

ACQUISITI, ai sensi dell'art. 49 TUEL, ipareri di regolarità tecnica, ed economica;

Con voti unanimi dei presenti

Delibera

- 1- DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2- DI APPROVARE, in attuazione dell'art. 30 del d.lgs. 201/2022, la Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3- DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022, che la relazione in questa sede approvata sia pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa contestualmente all'Anac attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

Successivamente, con separata votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi dei presenti

Delibera

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

COPIA
COMUNE DI FONTE NUOVA
(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Allegato alla Deliberazione n. 68 del 21/12/2023 .

Pareri e attestazioni ai sensi dell'art. 49 co. 1 e dell'art. 147 bis del D.Lgvo 267/2000

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DI RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS 201/2022 - ANNO 2022 - DEL COMUNE DI FONTE NUOVA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

.....

li 18-12-2023

Il Responsabile del Servizio

F.to CRISTINA LUCIANI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. parere favorevole di regolarità contabile.

.....

li 18-12-2023

Il Responsabile di Ragioneria

F.to CRISTINA LUCIANI

COPIA

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Approvato e sottoscritto

Il Segretario Generale
F.to ROSSI FRANCESCO

Il Presidente
F.to FLORIDI CLAUDIO

Prot. N.

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa oggi, per la pubblicazione, all'Albo Pretorio Comunale per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267);

Dalla Residenza Comunale, li 29-12-2023

Il Segretario Generale
F.to FRANCESCO DR. ROSSI

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale e, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, per quindici giorni consecutivi dal 29-12-2023 al 13-01-2024 ed è divenuta esecutiva il giorno 08-01-2024 , perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n°267).

Dalla Residenza Comunale, li

Il Segretario Generale
F.to FRANCESCO DR. ROSSI

COMUNE DI FONTE NUOVA

Città Metropolitana di Roma Capitale



VERIFICA PERIODICA SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE AL 31/12/2022

1	PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	3
1.1	DEFINIZIONI	3
1.2	L'ISTITUZIONE E LE FORME DI GESTIONE	4
1.3	LE MODALITÀ DI GESTIONE	5
1.4	IL CONTRATTO DI SERVIZIO	6
1.5	GLI SCHEMI-TIPO	7
1.6	GLI ADEMPIMENTI PREVISTI.....	7
2	LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL.....	8
3	RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	9
4	SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA	10
4.1	CENTRO ASILO NIDO	11
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	11
	B) <i>Contratto di servizio</i>	11
	C) <i>Identificazione soggetto affidatario</i>	12
	D) <i>Andamento economico</i>	12
4.2	IGIENE URBANA.....	13
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	13
	B) <i>Contratto di servizio</i>	13
	C) <i>Monitoraggio e Controllo</i>	14
4.1	REFEZIONE SCOLASTICA	15
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	15
	B) <i>Contratto di servizio</i>	15
	C) <i>Identificazione soggetto affidatario</i>	15
	D) <i>Obblighi contrattuali</i>	15
4.2	TRASPORTO SCOLASTICO	16
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	16
	B) <i>Contratto di servizio</i>	16
	C) <i>Identificazione soggetto affidatario</i>	16
4.3	IMPIANTI SPORTIVI	17
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	17
	B) <i>Contratto di servizio</i>	17
	C) <i>Identificazione soggetto affidatario</i>	17
4.4	IMPIANTI SPORTIVI	18
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	18
	B) <i>Contratto di servizio</i>	18
	C) <i>Identificazione soggetto affidatario</i>	18
4.5	IMPIANTI SPORTIVI	19
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	19
	B) <i>Contratto di servizio</i>	19
	C) <i>Identificazione soggetto affidatario</i>	19
4.6	IMPIANTI SPORTIVI	20
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	20
	B) <i>Contratto di servizio</i>	20
	C) <i>Identificazione soggetto affidatario</i>	20
5.	ANALISI ASSETTO SOCIETÀ PARTECIPATE.....	21

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica:** sono definiti all'art. 2 come "*i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della

“redditività”, anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

- b) servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell’ente locale.
- c) servizi a rete:** sono definiti a rete *“i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un’autorità indipendente”*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

1.2 L’istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall’Ente locale da parte del Consiglio comunale nell’esercizio delle prerogative di cui all’art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di “organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell’ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione” (art. 42 lett. e).

L’art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che “Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”.

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di “privativa” allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l’obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all’art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l’assenza di un regime di privativa comporta l’obbligo dell’amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L’art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l’istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l’ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l’imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate le eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l’articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l’ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell’interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall’art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di affidamenti in house, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di

un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompenazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;

- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

1.5 Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

- Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (art. 14, c. 3);
- Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.

1.6 Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;

- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito online degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 preveda l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte

gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Fonte Nuova, distinguendo in base:

- a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale
- b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Farmacia	Diretta	SI	NO	NO
2	Idrico integrato	Gestito dall'Ambito ACEA ATO 2- come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
3	Igiene urbana	Appalto	SI	NO	SI
4	Impianti sportivi	Convenzione in concessione con ASD/SSD	SI	NO	SI
5	Refezione scolastica	Appalto	SI	NO	SI
6	Trasporto pubblico locale	In convenzione con il Comune di Mentana di cui è capofila	SI	NO	NO
7	Servizi educativi – asilo nido	Concessione	SI	NO	SI
8	Trasporto scolastico	Concessione	SI	NO	SI

4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 3, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Fonte Nuova i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
1.a	Attività e impianti sportivi - CAMPO .5PORTIVO "TENDOSTRUTTURA XII APOSTOLI" SITO IN LOCALITA' TOR .r ",~, t/ LUPARA - VIA SELVA DEI CAVALIERI N. 4	affidamento a terzi - concessione	A.S.D. GRYFO ACADEMY	5 anni	Patrimonio
1.b	Attività e impianti sportivi - CAMPO .5PORTIVO "TENDOSTRUTTURA XII APOSTOLI" SITO IN LOCALITA' TOR .r ",~, t/ LUPARA - VIA SELVA DEI CAVALIERI N. 4	affidamento a terzi - concessione	Associazione Sportiva A.S.D, AMATORI BASKET	9 anni	Patrimonio
1.c	Attività e impianti sportivi - CAMPO SPORTIVO "D. MAMMOLITI" SITO IN LOCALITA' TOR LUPARA - VIA GIOBERTI S.N.C.	affidamento a terzi - concessione	A.S.D. POLISPORTIVA TOR LUPARA 1968	9 anni	Patrimonio
1.d	Attività e impianti sportivi - CAMPO SPORTIVO "MORELLI" SITO IN LOCALITA' SANTA LUCIA	affidamento a terzi - concessione	A.S.D. SANTA LUCIA CALCIO	5 anni	Patrimonio
2	Igiene urbana	Appalto	ATI Etambiente/Paoletti Ecologia	5 +2 anni	Ambiente
3	Refezione scolastica	Appalto	Sodexo SpA	3 anni + 6 mesi	Pubblica Istruzione
4	Servizi educativi – asilo nido	Concessione	Kairos	3 + 2 anni	Servizi sociali
5	Trasporto scolastico	Concessione	Autotrasporti Cenciotti SrL	3 + 1 anni	Pubblica istruzione

4.1 CENTRO ASILO NIDO

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Servizio di Gestione Integrata del Servizio Educativo Sperimentale Asilo Nido Comunale.

B) Contratto di servizio

Indicare:

oggetto: L'Oggetto del contratto è l'attuazione degli interventi contemplati nel capitolato d'appalto ed inerenti l'espletamento del servizio di gestione dell'asilo nido di proprietà del Comune di Fonte Nuova, sito in Via Liguria. In particolare l'oggetto comprende:

- la predisposizione del piano degli inserimenti;
- la progettazione, pianificazione e coordinamento delle attività educative;
- le attività educative e socio – pedagogiche;
- i servizi di assistenza, vigilanza e cura;
- i servizi dedicati alla cura dell'igiene personale;
- la progettazione, pianificazione, organizzazione delle attività logistiche;
- il servizio di pulizia;
- le modalità di erogazione del servizio di preparazione e sporzionamento dei pasti;
- la manutenzione delle attrezzature e degli arredi;
- la redazione del piano di sicurezza ed evacuazione dei locali;
- la redazione del progetto educativo;
- il piano gestionale delle risorse secondo gli standard vigenti;
- l'organizzazione degli spazi e degli arredi in conformità alla normativa vigente

data di approvazione, durata - scadenza affidamento; Il contratto relativo alla presente concessione ha durata per tre anni educativi: 2021/2022 - 2022/2023 e 2023/2024. Il contratto è corrispondente a 33 mesi di servizio. L'inizio e la fine del servizio annuale sono determinati secondo il calendario scolastico. Lo stesso è rinnovabile per ulteriori n. 2 anni educativi

valore complessivo e su base annua del servizio affidato; Il valore presunto del contratto di concessione ai fini dell'art. 35 del D.Lgs.50/2016 e dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 è pari ad € 322.190,00 IVA esclusa, determinato, ai sensi dell'art.167 del D.Lgs. 50/2016, quale corrispettivo dei servizi oggetto di concessione, tenuto conto dell'opzione contrattuale di cui all'art. 2 del Capitolato Speciale e del contributo a carico dell'Amministrazione Comunale di cui all'art. 3 del citato Capitolato.

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti. Durante tutto il periodo di durata del servizio l'aggiudicatario dovrà eseguire, a sue cure e spese, tutti gli interventi e le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria prevedibile. Per manutenzione ordinaria si intendono le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza la struttura e gli impianti esistenti purchè non comportino la realizzazione di nuovi locali né modifiche alla struttura e all'organismo edilizio.

Si intendono per manutenzione straordinaria le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti, anche strutturali, di edifici nonché per realizzare o integrare i servizi igienico – sanitari e gli impianti termici, sempre che non alterino i valori e le superfici delle singole unità immobiliari e non modifichino le destinazioni d'uso.

In caso di inadempimento dell'aggiudicatario circa gli obblighi di manutenzione il Comune avrà facoltà di provvedere direttamente con rimborso di tutte le spese sostenute purché ne dia contemporaneamente avviso al concessionario e fatta salva l'applicazione delle sanzioni e delle penali. Per la conduzione e gli interventi di manutenzione dell'impianto di riscaldamento e gli impianti elettrici il concessionario dovrà servirsi di ditta abilitata, che garantisca la certificazione ai sensi della legge 46/1990 e ss.mm.ii..

C) Identificazione soggetto affidatario

Kairos - Società Cooperativa Sociale Onlus, con sede legale in Labico (Rm), piazza Mazzini n. 8, 00030, giusta procura rep. 9760, fasc. 5986, registrata in Roma il 15.07.2019 al n. 2205 1/T, la quale dichiara che il Codice Fiscale e Partita Iva della predetta società è il n. 12315101001, e che è regolarmente iscritta alla CCIAA di Roma con il n. 1365046 del 13.03.2013.

D) Andamento economico

Disciplina economica della concessione prevede:

- che l'affidatario dovrà corrispondere alla Stazione Appaltante un canone mensile pari a 120,00 Euro a bambino (utente privato o da graduatoria comunale che sia) per undici mensilità, avendo diritto quale controprestazione in proprio favore alla gestione del servizio dell'asilo nido e alla riscossione diretta delle tariffe di frequenza corrisposte dall'utenza (sia privata che da graduatoria comunale);
- che l'Amministrazione Comunale corrisponderà al concessionario un contributo forfettario (inteso quale valore medio ponderato per l'utenza sia pubblica – da graduatoria comunale – che privata) pari a 130,00 Euro mensili a bambino per undici mensilità, soggetto a ribasso in sede di offerta.

4.2 IGIENE URBANA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani prodotti nel territorio Comune di Fonte Nuova per tutte le utenze domestiche e le utenze non domestiche rientranti nei confini amministrativi comunali mediante il sistema cd. "PORTA A PORTA", gestione dell'isola ecologica e conferimento dei rifiuti prodotti nel territorio del comune di Fonte Nuova.

B) Contratto di servizio

1) servizio di igiene urbana mediante raccolta differenziata dei R.S.U. con il sistema Porta a Porta, nonché per la gestione della realizzanda isola ecologica in loc. Cerquetta

Criteri tariffari definiti da ARERA (TARI) - REP 465/2021 con scadenza IL 31/05/2023 - € 3.487.208,08 IVA 10% INCLUSA - CAPITOLO DI BILANCIO 0903.13.022-

Carta della Qualità del Servizio Comune di Fonte Nuova (RM) redatto in conformità a quanto disposto dalla delibera 15/2022/R/rif di ARERA

Affidamento con gara ad evidenza pubblica:

ATI Etambiente / Paoletti Ecologia:

- **ETAmbiente** **S.p.A.**
Via Rocca Tedalda, 435 - 50136 Firenze
C.F. e P.I. 06870020481 - REA FI-662502.-662502
- PAOLETTI ECOLOGIA SRL P.iva/C.F.: 02314550548 via della corona boreale 115 00054 FIUMICINO

2) Servizio di conferimento dei rifiuti prodotti nel territorio del Comune di FONTE NUOVA - Capitolo di bilancio 0903.13.023 - € 1.266.555,80

C.E.R. IMPIANTO ANNUALITA' 2022

150101 - Imballaggi in carta/cartone	RICICLA CENTRO ITALIA	DD 61/22 AL 31/01/2024	affidamento diretto
150106 - Imballaggi in mat. Misti	CENTRO RICICLO COLLEFERRO	DD 356/2022	gara ad evidenza pubblica
150107 - Imballaggi in Vetro	CENTRO RICICLO COLLEFERRO	DD 356/2023	gara ad evidenza pubblica
200101 - Carta / Cartone	RICICLA CENTRO ITALIA	DD 61/22 AL 31/01/2024	affidamento diretto
200108 - Rifiuti bio. di cucine e mense -	CONTESTABILE	DD 356/2022	gara ad evidenza pubblica
200131* - Medicinali citotossici	INTERECO	DD 356/2022	gara ad evidenza pubblica
200134 - Batterie ed accumulatori ..	ECOSYSTEM	DD 1458 FINO AL 31/12/2022	affidamento diretto
200301 - Rifiuti urbani non differenziati	ECOSYSTEM	DD 1305/2022	gara ad evidenza pubblica
200303 - Residui della pulizia stradale	AVR	DD 356/2022	gara ad evidenza pubblica
200306 - Rifiuti pulizia fognature	AVR	DD 356/2022	gara ad evidenza pubblica
080318 - Toner..	INTERECO	DD 356/2022	gara ad evidenza pubblica
130208* - Altri oli per motori ..	SAA	DD 1442 FINO AL 31/12/2022	affidamento diretto

150103 - Imballaggi in legno	PORCARELLI	DD 1444 FINO AL 31/12/2022	affidamento diretto
150110* - Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose ..	INTERECO	DD 356/2022	gara ad evidenza pubblica
150111* - Imballaggi metallici ...(spray)	REFECTA	DD 1443 FINO AL 31/12/2022	affidamento diretto
160103 - Pneumatici fuori uso	INTERECO	DD 356/2022	gara ad evidenza pubblica
160504* - Gas in contenitori a pressione(compresi gli halon)	INTERECO	DD 356/2022	gara ad evidenza pubblica
161002 - Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161001	SIBILLA	DD 1441 FINO AL 31/12/22	affidamento diretto
170103 - Mattonelle e ceramiche	ECO LOGICA 2000	DD 356/2022	gara ad evidenza pubblica
170301 -	INTERECO	DD 356/2022	gara ad evidenza pubblica
170302 - Miscele bituminose div. Da 17 03 01	INTERECO	DD 356/2022	gara ad evidenza pubblica
170405 - Rifiuti in ferro e acciaio	ECOSYSTEM	DD 1458 FINO AL 31/12/2022	affidamento diretto
170407 - Metalli misti	ECOSYSTEM	DD 1458 FINO AL 31/12/2022	affidamento diretto
170802 - Materiale da costruzione a base di gesso div. Da 17 08 01	ECO LOGICA 2000	DD 356/2022	gara ad evidenza pubblica
170904 - Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, div. Da quelli di cui alle voci 170901/170902/170903	ECO LOGICA 2000	DD 356/2022	gara ad evidenza pubblica
200125 - Oli e grassi commestibili	SAA	DD 24/22 FINO AL 31/12/2022	affidamento diretto
200126 - Oli e grassi minerali	SAA	DD 24/22 FINO AL 31/12/2022	affidamento diretto
200127* - Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sost. Per.	INTERECO	DD 356/2022	gara ad evidenza pubblica
200131* - Medicinali citotossici	INTERECO	DD 356/2022	gara ad evidenza pubblica
200132 - Medicinali div. Da 200131	REFECTA	DD 1443 FINO AL 31/12/2022	affidamento diretto
200133* - Batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601-160602-160603	SAA	DD 1442 FINO AL 31/12/2022	affidamento diretto
200134 - Batterie ed accumulatori ..	ECOSYSTEM	DD 1458 FINO AL 31/12/2022	affidamento diretto
200138 - legno dive da 200137	INTERECO	DD 356/2022	gara ad evidenza pubblica
200139 - plastica	INTERECO	DD 356/2022	gara ad evidenza pubblica
200140 - metallo	INTERECO	DD 356/2022	gara ad evidenza pubblica
200307 - Rifiuti ingombranti	DEL PRETE	DD 356/2022	gara ad evidenza pubblica
200201 - Rifiuti Biodegradabili COMUNE	CONTESTABILE	DD 356/2022	gara ad evidenza pubblica

C) Monitoraggio e Controllo

1)DEC del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani: Gesap consulting Srl con sede legale in in Roma, in via della Mendola 54 - 00135, partita IVA n. 15824211005, nella persona di Salvatore Genova in qualità di Amministratore unico,DD 516/2021 per € 32.96.3,42 sul capitolo di Bilancio 0903.13.014

2)SERVIZIO DEC per affidamenti di cui alla DD 356/2022 :DD 688/2021 - € 15.146,30 sul Capitolo di Bilancio 0903.13.016.iale € 1.300.000 interamente versato

4.1 REFEZIONE SCOLASTICA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Affidamento del servizio di refezione scolastica delle scuole pubbliche di primo e secondo grado del territorio del Comune di Fonte Nuova.

B) Contratto di servizio

Indicare:

oggetto - refezione scolastica;

data di approvazione, durata - scadenza affidamento; - Il contratto è stato firmato in data 22/04/2016 e ha una durata di 3 anni + 6 mesi con decorrenza 01/09/2016. Ad oggi si è in regime di proroga nelle more del nuovo affidamento

valore del servizio affidato; Il valore dell'appalto (presunto e puramente indicativo) è pari ad euro 4.085.375,00 + IVA. L'aggiudicatario sarà comunque remunerato a fronte dei pasti erogati: il costo a pasto è pari ad euro 4,59 + euro 0,01 (oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) = 4,60 + IVA

C) Identificazione soggetto affidatario

Soc. Sodexo Spa con sede in Fiumicino 00054 (RM) - Viale delle Arti, 151

D) Obblighi contrattuali

L'aggiudicataria assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, liberando a pari titolo il Comune ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte", nel rispetto delle prescrizioni del presente contratto e del capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato nella relazione tecnica in sede di gara, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale.

L'aggiudicataria risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi a favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

In particolare l'aggiudicataria si assume tutte le responsabilità per avvelenamento e/o intossicazione derivante dall'ingerimento, da parte degli utenti, di cibi avariati o contaminati.

Conseguentemente, l'aggiudicataria esonera il Comune ed il servizio comunale competente, che riveste esclusivamente funzioni tecniche amministrative, da qualsiasi molestia ed azione, nessuna esclusa, che eventualmente potessero contro i medesimi venire intentate.

4.2 TRASPORTO SCOLASTICO

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Affidamento del servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole pubbliche dell'infanzia e primaria e trasporto alunni con disabilità del territorio del Comune di Fonte Nuova.

B) Contratto di servizio

Indicare:

oggetto: gestione del servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole pubbliche dell'infanzia e primaria e trasporto alunni disabili; Le attività oggetto di concessione, nonché quant'altro ad esso riferito, sono dettagliatamente descritte nelle regole di gara combinatamente lette con particolare riferimento al capitolato d'appalto, all'offerta sia tecnica, sia economica presentata dall'aggiudicatario.

data di approvazione, durata - scadenza affidamento; L'affidamento avrà la durata di tre anni (scolastici), a decorrere dalla data di aggiudicazione definitiva della concessione, avvenuta con D.D. n.2692 del 23.09.2022. Alla scadenza contrattuale il rapporto è sciolto di diritto, senza bisogno di disdetta, salvo che l'Amministrazione, con provvedimento notificato all'Appaltatore almeno quindici giorni prima, non comunichi la volontà di proseguire il rapporto per l'eventuale rinnovo di 1 (uno) anno come da capitolato del bando di gara e/o di avvalersi della proroga tecnica di 6 (sei) mesi nelle more dell'espletamento di nuova gara.

valore del servizio affidato; Il valore complessivo della concessione è pari ad € 1.399.155,85 oltre IVA (periodo triennale contrattuale comprensivo dell'importo per eventuale rinnovo per 1 anno e della proroga tecnica pari a 6 mesi).

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti - La società si obbliga ad eseguire le attività contrattuali secondo quanto previsto dal Capitolato che anche se non allegato fa parte integrante e sostanziale del presente contratto; Le modalità di svolgimento del servizio, gli obblighi dell'appaltatrice definiti nel capitolato d'appalto all'art. 3; L'appaltatore si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità buon andamento e correttezza nonché a non compiere alcun atto od omissione, finalizzato direttamente o indirettamente a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, attraverso irregolarità, comportamenti illeciti di leggi e regolamenti.

C) Identificazione soggetto affidatario

Ditta Autoservizi Cenciotti S.r.l., che di seguito per brevità verrà chiamata "società" - con sede in Fonte Nuova Via Salvatoreto n. 127, la quale dichiara che il numero di C.F. della società è 04211771003 e che è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Roma al n. RM-743934

4.3 IMPIANTI SPORTIVI

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Affidamento della concessione dell'impianto sportivo denominato "TENDOSTRUTTURA XII APOSTOLI" sito il Loc. TOR LUPARA via SELVA " DEI CAVALIERI N. 4.

B) Contratto di servizio

Indicare:

oggetto: il Comune di Fonte Nuova concede all'Associazione sportiva AS.D. AMATORI BASKET che accetta la gestione dell'impianto sportivo denominato "TENDOSTRUTTURA XII APOSTOLI" sito il Loc. TOR LUPARA via SELVA 'DEI CAVALIERI N. 4.

data di approvazione, durata; L'affidamento in gestione degli impianti sportivi ha una durata di 5 anni, a partire dalla data di firma della convenzione fermo restando il divieto del rinnovo automatico alla scadenza della stessa.

valore del servizio affidato; Il valore complessivo della concessione è pari ad € 17.500,00 pari ad € 3.500,00 annui

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti – Il Concessionario si impegna a mantenere in perfetta efficienza gli impianti sportivi concessi, le loro pertinenze, accessori e attrezzature, nonché gli impianti di illuminazione, gli arredi e ogni altro bene di proprietà comunale contenuto in esse e a garantire il rispetto delle norme vigenti ed in particolare di quelle di sicurezza. A tale scopo dovranno essere comunque adottati a cura e spese del Concessionario tutti i provvedimenti necessari atti a garantire l'incolumità del pubblico, dei frequentatori e degli operatori, ivi compresa, nel caso di necessità, la chiusura dell'impianto o di parte di esso. Di tali provvedimenti dovrà essere data immediata comunicazione al Concedente.

C) Identificazione soggetto affidatario

Associazione Sportiva AS.D, AMATORI BASKET con sede in Fonte Nuova, Via Monte Argentario n. 99

4.4 IMPIANTI SPORTIVI

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Affidamento della concessione dell'impianto sportivo denominato " XII APOSTOLI" sito il Loc. TOR LUPARA via SELVA dei CAVALIERI N. 4.

B) Contratto di servizio

Indicare:

oggetto: il Comune di Fonte Nuova concede all'Associazione sportiva AS.D. GRYFO ACADEMY che accetta la gestione dell'impianto sportivo denominato "XII APOSTOLI" sito il Loc. TOR LUPARA via SELVA " DEI CAVALIERI N. 4.

data di approvazione, durata - scadenza affidamento; L'affidamento in gestione degli impianti sportivi ha una durata di 9 anni, a partire dalla data di firma della convenzione e scadenza al 01-06-2026 fermo restando il divieto del rinnovo automatico alla scadenza della stessa.

valore del servizio affidato; Il valore complessivo della concessione è pari ad € 108.000,00 pari ad € 12.500,00 annui

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti – Il Concessionario si impegna a mantenere in perfetta efficienza gli impianti sportivi concessi, le loro pertinenze, accessori e attrezzature, nonché gli impianti di illuminazione, gli arredi e ogni altro bene di proprietà comunale contenuto in esse e a garantire il rispetto delle norme vigenti ed in particolare di quelle di sicurezza. A tale scopo dovranno essere comunque adottati a cura e spese del Concessionario tutti i provvedimenti necessari atti a garantire l'incolumità del pubblico, dei frequentatori e degli operatori, ivi compresa, nel caso di necessità, la chiusura dell'impianto o di parte di esso. Di tali provvedimenti dovrà essere data immediata comunicazione al Concedente.

C) Identificazione soggetto affidatario

Associazione Sportiva AS.D. GRYFO ACADEMY.

4.5 IMPIANTI SPORTIVI

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL CAMPO SPORTIVO "D. MAMMOLITI" SITO IN LOCALITA' TOR LUPARA - VIA GIOBERTI S.N.C.

B) Contratto di servizio

Indicare:

oggetto: il Comune di Fonte Nuova concede all'Associazione sportiva a *AS.D. POLISPORTIVA TOR LUPARA 1968* che accetta la gestione dell'impianto sportivo denominato "D. MAMMOLITI " sito il Loc. TOR LUPARA via Gioberti, 4.

data di approvazione, durata - scadenza affidamento; L'affidamento in gestione degli impianti sportivi ha una durata di 9 anni, a partire dalla data di firma della convenzione e scadenza al 01-07-2026 fermo restando il divieto del rinnovo automatico alla scadenza della stessa.

valore del servizio affidato; Il valore complessivo della concessione è pari ad € 113.400,00 pari ad € 12.600,00 annui

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti – Il Concessionario si impegna a mantenere in perfetta efficienza gli impianti sportivi concessi, le loro pertinenze, accessori e attrezzature, nonché gli impianti di illuminazione, gli arredi e ogni altro bene di proprietà comunale contenuto in esse e a garantire il rispetto delle norme vigenti ed in particolare di quelle di sicurezza. A tale scopo dovranno essere comunque adottati a cura e spese del Concessionario tutti i provvedimenti necessari atti a garantire l'incolumità del pubblico, dei frequentatori e degli operatori, ivi compresa, nel caso di necessità, la chiusura dell'impianto o di parte di esso. Di tali provvedimenti dovrà essere data immediata comunicazione al Concedente.

C) Identificazione soggetto affidatario

Associazione Sportiva AS.D. POLISPORTIVA TOR LUPARA 1968 con sede in Fonte Nuova, Via S.Lucia n. 41.

4.6 IMPIANTI SPORTIVI

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL CAMPO SPORTIVO "MORELLI" SITO IN LOCALITA' SANTA LUCIA VIA PALOMBARESE 252/B.

B) Contratto di servizio

Indicare:

oggetto: il Comune di Fonte Nuova concede all'Associazione sportiva a *AS.D. SANTA LUCIA CALCIO* che accetta la gestione dell'impianto sportivo denominato " MORELLI" SITO IN LOCALITA' SANTA LUCIA VIA PALOMBARESE 252/B.

data di approvazione, durata L'affidamento in gestione degli impianti sportivi ha una durata di 5 anni, a partire dalla data di firma della convenzione fermo restando il divieto del rinnovo automatico alla scadenza della stessa.

valore del servizio affidato: Il valore complessivo della concessione è pari ad € 27.500 pari ad € 5.500,00 annui

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti – Il Concessionario si impegna a mantenere in perfetta efficienza gli impianti sportivi concessi, le loro pertinenze, accessori e attrezzature, nonché gli impianti di illuminazione, gli arredi e ogni altro bene di proprietà comunale contenuto in esse e a garantire il rispetto delle norme vigenti ed in particolare di quelle di sicurezza. A tale scopo dovranno essere comunque adottati a cura e spese del Concessionario tutti i provvedimenti necessari atti a garantire l'incolumità del pubblico, dei frequentatori e degli operatori, ivi compresa, nel caso di necessità, la chiusura dell'impianto o di parte di esso. Di tali provvedimenti dovrà essere data immediata comunicazione al Concedente.

C) Identificazione soggetto affidatario

AS.D. SANTA LUCIA CALCIO che accetta la gestione dell'impianto sportivo denominato " MORELLI" SITO IN LOCALITA' SANTA LUCIA VIA PALOMBARESE 252/B.

5. ANALISI ASSETTO SOCIETÀ PARTECIPATE

L'ente non possiede partecipazioni dirette, né indirette in società, né in organismi strumentali, se non la partecipazione dello 0,00000276% in ACEA ATO 2 per il servizio idrico integrato di cui si è dato già atto nella deliberazione di consiglio comunale n. 44 del 12/10/2023 - RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS 175/2016 - ANNO 2022.